

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ecco il DPCM di Natale: “Misure per evitare una terza ondata a gennaio”

Redazione VareseNews · Thursday, December 3rd, 2020

Il Premier Giuseppe Conte ha annunciato i contenuti del DPCM per le feste natalizie che entrerà in vigore da venerdì 4 dicembre. «Abbiamo ripiegato la curva dei contagi in un mese -ha detto-. **È ragionevole prevedere che in prossimità delle feste natalizie tutte le regioni saranno gialle e questo è un aspetto che non ci permette di abbassare la guardia.** Dobbiamo scongiurare il rischio di una terza ondata che potrebbe arrivare già a gennaio e quindi non possiamo affrontare questo periodo con le regole proprie di questo sistema. Sarà un Natale diverso, ma non meno autentico».

Per questi motivi se da un lato è confermato il piano di divisioni in zone rosse, arancio e gialle (attualmente la Lombardia è in quella arancione con le regole che potete leggere [qui](#), ndr) è previsto anche un «piano di misure che prevedono ulteriori limitazioni dal 21 dicembre al 7 gennaio».

Spostamenti

Confermato quanto anticipato nelle scorse ore:

- dal 21 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021 saranno **vietati gli spostamenti tra Regioni diverse** (compresi quelli da o verso le province autonome di Trento e Bolzano), ad eccezione degli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute;
- il 25 e il 26 dicembre 2020 e il 1° gennaio 2021 saranno **vietati anche gli spostamenti tra Comuni diversi**, con le stesse eccezioni (comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute);
- sarà sempre possibile, anche dal 21 dicembre al 6 gennaio, rientrare alla propria residenza, domicilio o abitazione;
- dal 21 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021 **sarà vietato spostarsi nelle seconde case che si trovino in una Regione o Provincia autonoma diversa dalla propria.** Il 25 e 26 dicembre 2020 e il 1° gennaio 2021 il divieto varrà anche per le seconde case situate in un Comune diverso dal proprio.

Turismo e sport

Si prevede la chiusura degli impianti da sci dal 4 dicembre al 6 gennaio. Dal 21 al 6 gennaio sospese le crociere

Oltre a questo gli italiani che rientreranno dall'estero per turismo quarantena e alla stessa misura saranno obbligati i turisti stranieri in ingresso nel Paese. Nessuna limitazione alle aperture degli hotel.

Bar e ristoranti

In zona gialla bar e ristoranti saranno sempre aperti a pranzo, anche Natale e Santo Stefano (se zona gialla). Nelle altre zone si applicano le relative regole già in vigore oggi. La ristorazione rimane aperta anche negli alberghi ma non la notte del 31 dicembre dove sarà possibile solo il servizio in camera.

Negozi

I negozi potranno rimanere aperti fino alle 21 fino al 6 gennaio, senza limitazioni nei weekend. Nei centri commerciali, invece, nei giorni festivi saranno aperte solo alcune categorie merceologiche.

Per sostenere gli acquisti nei negozi fisici Conte conferma il piano del Cashback del 10% delle spese effettuate con carte e app fino a 150 euro a persona.

Festeggiamenti a casa

Per «il problema tanto sentito dei festeggiamenti -ha detto Conte- dobbiamo intenderci: non possiamo entrare nelle case delle persone e imporre limitazioni. Ma forte raccomandazione per rispettarla: non ricevere a casa persone non conviventi soprattutto in questi momenti di conviviali».

Scuole

Dal 7 gennaio anche le scuole superiori torneranno in presenza con il 75% degli studenti in aula.

Fontana: “Fatto ‘lunare’ vietare spostamenti tra comuni a Natale”

This entry was posted on Thursday, December 3rd, 2020 at 11:46 pm and is filed under [Italia](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.